



NOTA ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO GENERALE DEL 2023

INDICE	PAG.
PARTE I	
RELAZIONE INTRODUTTIVA	
Premesse	2
Quadro normativo di riferimento	2
Traffici	4
Manutenzioni Portuali	7
Stato di avanzamento degli interventi infrastrutturali e partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	8
Piano Regolatore portuale	15
Partecipazioni societarie	15
Verifica del rispetto dei limiti di spesa	16
Versamenti a favore del bilancio dello Stato	18
Indicatore di tempestività dei pagamenti	18
PARTE II	
RELAZIONE AL RENDICONTO FINANZIARIO	
Entrate esercizio finanziario di competenza	18
Uscite esercizio finanziario di competenza	24
Spese per manutenzione ordinaria in ambito portuale	29
Spese per opere infrastrutturali/manutenzione straordinaria	29
Partite di giro	31
PARTE III	
NOTA INTEGRATIVA	
Stato Patrimoniale	32
Conto Economico	35
Consistenza dell'organico in relazione alla dotazione organica approvata	36
PARTE IV	
RIEPILOGO RISULTATI DI BILANCIO	
Avanzo di Competenza	37
Avanzo di amministrazione	38
Indice di efficienza gestionale	39

PARTE I

RELAZIONE INTRODUTTIVA

PREMESSE

Con la presente relazione si vogliono illustrare i risultati conseguiti dall'AdSP in termini finanziari ed economico patrimoniali, risultanti dal rendiconto generale costituito, come disposto dall'art 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità, da:

- a) conto di bilancio, articolato in rendiconto finanziario decisionale e gestionale;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;
- d) nota integrativa.

E dai seguenti allegati:

- Situazione amministrativa;
- Relazione sulla gestione;
- Relazione del Collegio dei Revisori.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Prima di procedere all'analisi del rendiconto generale è opportuno descrivere lo scenario normativo di riferimento nel quale ha operato l'Ente nel corso del 2023.

- ✓ La **legge n. 84 del 28 gennaio 1994 e smi.**
- ✓ Il **Regolamento di Amministrazione e Contabilità** redatto ai sensi dell'art. 6 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 adottato dal Comitato Portuale con delibera n. 06/07 del 17.07.2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con telex prot. n. 11235 in data 06.11.2007 e modificato con nota n. 6556, in data 21/05/2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- ✓ La **Legge n. 160/2019 ed ulteriori indicazioni fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 23068 del 21.09.2020 di trasmissione della nota del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11.08.2020, supportata dalla nota n. 132653 del 20.07.2020 della Ragioneria dello Stato – Ispettorato generale di Finanza – Ufficio VII e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 23 del 19.05.2022:**
 1. **comma 590**, che ha previsto che *"...Ai fini di una maggiore flessibilità gestionale, di una più efficace realizzazione dei rispettivi obiettivi istituzionali e di un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, a decorrere dall'anno 2020, ..., cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A annesso alla presente legge..."*;

2. **comma 591** che ha disposto che “...A decorrere dall’anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l’acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati...” ed al successivo **comma 592** che per l’individuazione delle voci di spesa per l’acquisto di beni e servizi occorre fare “riferimento: a) per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, alle corrispondenti voci, rilevate in conto competenza, del piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132” ed al **comma 593** che “...Fermo restando il principio dell’equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell’esercizio 2018. L’aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l’incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell’esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall’acquisizione di beni e servizi...”;

A decorrere dall’anno 2021, non sono più applicabili i limiti relativi alla spesa corrente del settore informatico, come previsti dai commi 610 ss., per intervenuta abrogazione ad opera dell’art. 53, c. 6, lett. b), del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

✓ **Il D.L. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89 in data 23 giugno 2014:**

1. **art. 15, comma 1**, che dispone “il comma 2 dell’articolo 5 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è sostituito dal seguente: “2. A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell’anno 2011 per l’acquisto, la manutenzione, il noleggio e l’esercizio di autovetture, nonché per l’acquisto di buoni taxi.”

Detta riduzione, come precisato dal Ministero Vigilante con fax 2066 del 19.2.2013 di approvazione al bilancio di previsione 2013, non viene versata al Bilancio dello Stato, ma costituisce economia di spesa, come da circolare del MEF-RGS n. 13 del 05.02.2013. Continua, invece, a dover essere effettuato il versamento derivante dalla riduzione ai sensi dell’art. 6, comma 14, della L. 30 luglio 2010, n. 122 (pari al 20% della spesa sostenuta nel 2009).

✓ **L’ art. 4, comma 3, del Decreto Legislativo n. 24 del 02 febbraio 2021** che pone a carico dell’Ente gestore dello scalo (AdSPMI) “...gli oneri relativi alla manutenzione, somministrazione utenze e servizi connessi all’uso dei locali utilizzati come sedi periferiche del Ministero della Salute”.

✓ L’applicazione dell’IRES come previsto dal **comma 9-quater dell’art. 4 – bis del DECRETO-LEGGE 16 giugno 2022, n. 68** che dispone che “I canoni percepiti dalle Autorità di sistema portuale in relazione alle concessioni demaniali, comprese quelle di cui all’articolo 18 della presente legge e di cui all’articolo 36 del codice della navigazione, nonché alle autorizzazioni all’uso di zone e pertinenze demaniali di cui all’articolo 39 del regolamento per l’esecuzione del codice della navigazione (Navigazione marittima), di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, sono considerati redditi diversi e concorrono a formare il reddito complessivo per l’ammontare percepito nel periodo d’imposta, ridotto del 50 per cento a titolo di deduzione forfettaria delle spese”.

Nelle more dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento previsto dall'art. 4, co. 3 del D. Lgs. n. 91/2011, come comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con lettera circolare n. 20646 del 19.10.2015, il rendiconto è corredato dall'allegato con le voci del Piano dei conti integrato, previsto dal D.P.R. 132/2013 aggiornato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 gennaio 2019, mediante la compilazione della tabella ivi prevista ed allegata alla circolare n. 27 del 9 settembre 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze

A decorrere dal 1° gennaio 2019, inoltre, è stata estesa alle Autorità di Sistema Portuale, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 28 maggio 2018, la rilevazione SIOPE e le modalità di ordinazione degli incassi e dei pagamenti previste dall'art. 14 della legge n. 196 del 2009. Ciò con evidenti riflessi sulla gestione degli ordinativi di incasso e pagamenti e relative comunicazioni agli Enti preposti al controllo dei flussi di cassa e tempestività dei pagamenti. E' stato predisposto, il "prospetto delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide".

Tutto ciò premesso, l'Ente ha conseguito nell'esercizio 2023 i seguenti risultati finanziari ed economico patrimoniali.

Per quanto attiene ai risultati della gestione relativa all'AdSP nel suo complesso, si rinvia a quanto rappresentato nella Relazione annuale.

Si illustrano, in ogni caso, alcuni aspetti che riguardano l'operatività dell'Ente, in ragione degli inevitabili riflessi sui risultati finanziari ed economico patrimoniali.

TRAFFICI

Il volume dei traffici del porto di Taranto, nell'anno 2023, è stato di **14.610.601 di tonnellate**, con un leggero incremento pari allo **0,3%** rispetto all'anno precedente (+37.836 tonn.).

Merci (tonnellate)	Anno 2023	Anno 2022	Variazione assoluta	Variazione %
Rinfuse liquide	4.225.957	3.550.557	675.400	19,0
Rinfuse solide	7.531.170	7.944.220	-413.050	-5,2
Totale rinfuse (a)	11.757.127	11.494.777	262.350	2,3
Merci in container	178.299	283.847	-105.548	-37,2
Ro-ro	0	0	0	-
Altre merci varie	2.675.175	2.794.141	-118.966	-4,3
Totale merci varie (b)	2.853.474	3.077.988	-224.514	-7,3
Totale generale (a+b)	14.610.601	14.572.765	37.836	0,3

	Anno 2023	Anno 2022	Variazione assoluta	Variazione %
Totale contenitori (TEU)	40.625	26.269	14.356	54,6

Merci sbarcate (tonnellate)	Anno 2023	Anno 2022	Variazione assoluta	Variazione %
Rinfuse liquide	1.453.056	1.131.257	321.799	28,4
Rinfuse solide	6.945.598	7.005.914	-60.316	-0,9
Totale rinfuse sbarcate (a)	8.398.654	8.137.171	261.483	3,2
Merci in container	110.126	129.000	-18.874	-14,6
Ro-ro	0	0	0	-
Altre merci varie	53.239	15.839	37.400	236,1
Totale merci varie sbarcate (b)	163.365	144.839	18.526	12,8
Totale merci sbarcate (a+b)	8.562.019	8.282.010	280.009	3,4

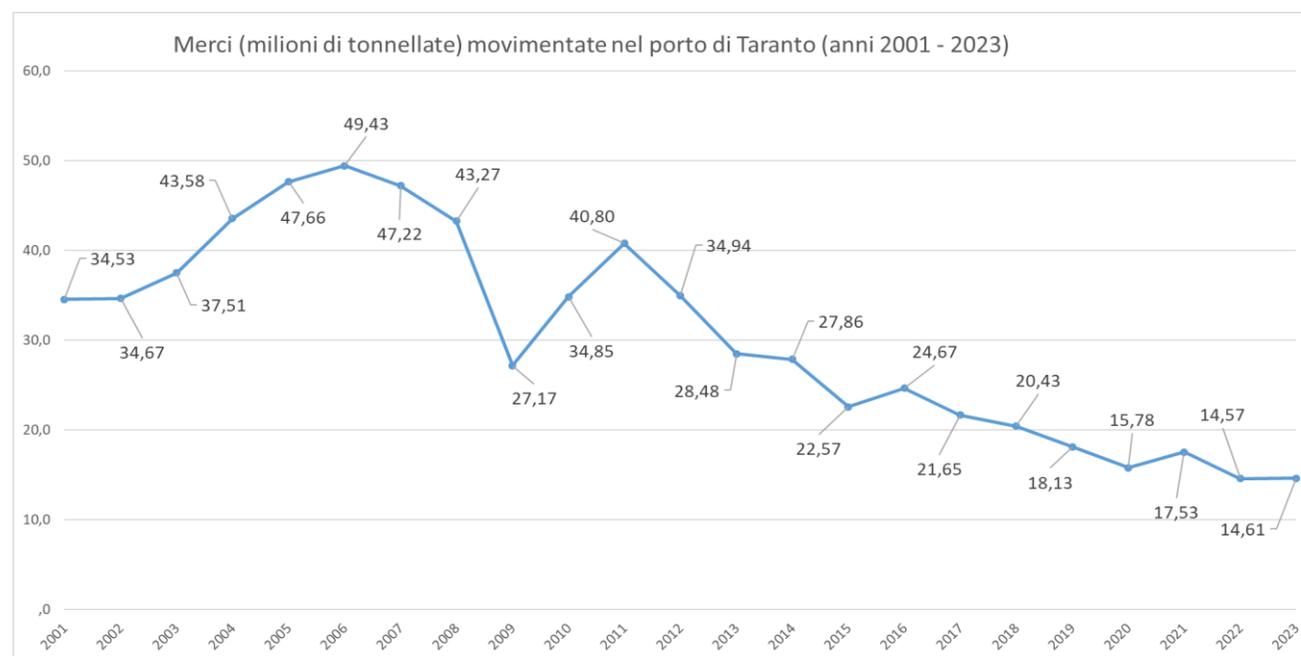
	Anno 2023	Anno 2022	Variazione assoluta	Variazione %
Totale contenitori sbarcati (TEU)	22.817	12.666	10.151	80,1

Merci imbarcate (tonnellate)	Anno 2023	Anno 2022	Variazione assoluta	Variazione %
Rinfuse liquide	2.772.901	2.419.300	353.601	14,6
Rinfuse solide	585.572	938.306	-352.734	-37,6
Totale rinfuse imbarcate (a)	3.358.473	3.357.606	867	0,0
Merci in container	68.173	154.847	-86.674	-56,0
Ro-ro	0	0	0	-
Altre merci varie	2.621.936	2.778.302	-156.366	-5,6
Totale merci varie imbarcate (b)	2.690.109	2.933.149	-243.040	-8,3
Totale merci imbarcate (a+b)	6.048.582	6.290.755	-242.173	-3,8

	Anno 2023	Anno 2022	Variazione assoluta	Variazione %
Totale contenitori imbarcati (TEU)	17.808	13.603	4.205	30,9

Nel suo complesso, il traffico delle merci in transito dal porto di Taranto, nel 2023, è risultato costituito per il 51,5% da rinfuse solide, per il 19,5% da merci varie e per il 29% da rinfuse liquide.

Nel 2023 le **navi** arrivate e partite dal porto sono state in totale **1.794** unità (+1,8% rispetto all'anno precedente).



RINFUSE

La movimentazione delle **rinfuse liquide** ha registrato un incremento (+19%) rispetto al 2022. Nel 2023 il volume complessivo dei traffici di tale comparto si è attestato su un totale di **4.225.957** tonnellate di cui 2.228.885 di petrolio greggio (+79,8%), 1.916.481 di prodotti petroliferi raffinati (-12,3%) e 80.591 tonnellate di altre rinfuse liquide movimentate (-35,8%). Riguardo al traffico gestito sul pontile in concessione alla società terminalista ENI, l'incremento complessivo dell'anno 2023 è dovuto alla intensificazione nella movimentazione di petrolio greggio, che nel 2022 aveva subito una contrazione a seguito di interventi di manutenzione degli impianti. Per quanto riguarda la movimentazione di **rinfuse solide**, si è registrata una leggera riduzione che ha interessato principalmente il primo semestre dell'anno. In totale sono state registrate **7.531.170** tonnellate, per un decremento pari al 5,2% rispetto al 2022. Tale riduzione è legata alla complessa situazione del comparto siderurgico connessa alle note vicende del terminalista Acciaierie d'Italia e alla contrazione della produzione di acciaio.

MERCI VARIE

Le **merci varie** movimentate (prodotti siderurgici finiti, pale eoliche, ecc.) sono state **2.853.474** tonnellate con un decremento percentuale rispetto al 2022 pari al 7,3%.

TRAFFICO CONTAINER

In attesa del completamento del dragaggio dei fondali antistanti il Molo Polisetoriale dove è ubicato il terminal container, per consentire l'attracco di navi di stazza maggiore, la movimentazione di container fa registrare un trend in crescita. L'incremento del 54,6% rispetto al 2022 ha beneficiato del debutto della nuova compagnia di navigazione Xpress, che si affianca alle 3 linee di collegamento che hanno operato nel 2023 (CMA-CGM, Kalypso e Medkon), dello spostamento a Taranto della nave feeder Contship Eco dal porto di Bari per temporanea congestione seguita da altre navi feeder per le compagnie di navigazione Evergreen, Cosco e Hapag Lloyd.

Un ulteriore aumento di competitività e di attrattività del porto di Taranto è legato alla riattivazione dell'operatività del collegamento ferroviario direttamente dal terminal contenitori con la rete nazionale.

Complessivamente nel 2023 sono stati movimentati 40.625 TEUs, con 22.817 sbarcati e 17.808 TEUs imbarcati.

TRAFFICO CROCIERISTICO

A conferma del positivo trend di crescita del 2022, che aveva permesso all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio di conquistare l'ambito titolo di **Destinazione dell'Anno** nel contesto dei prestigiosi **Seatrade Cruise Awards**, il traffico crocieristico del 2023 ha ottenuto un ulteriore e significativo incremento (+27,3%), raggiungendo quota **138.548** passeggeri complessivi. Questo risultato è stato raggiunto grazie alla puntuale strategia promozionale messa in atto dall'Ente ed al contributo della compagnia Costa Crociere che ha puntato sullo scalo ionico come porto *turn-around*, inserendolo nell'itinerario mediterraneo di Costa Pacifica e rendendolo punto di imbarco per i passeggeri internazionali. Importante è anche il contributo delle altre compagnie crocieristiche che hanno scelto Taranto come destinazione: Celebrity Cruises, P&O Cruises, Noble Caledonia, Sea Cloud, Marella Cruises e Norwegian Cruise Line. Si sono verificati, inoltre, 2 doppi scali, occasioni nelle quali il porto ha ospitato contemporaneamente una nave di Costa Crociere insieme ad una della compagnia Marella Cruises. Quindi, nonostante un calo nel numero di accosti rispetto al 2022 (38 rispetto ai 54 del 2022) e del numero di compagnie crocieristiche (7 rispetto alle 9 del 2022), il Porto di Taranto conferma la sua crescita nel settore delle crociere, rafforzando il suo posizionamento all'interno del Mediterraneo. A fronte dell'aumento di imbarchi e sbarchi di crocieristi, nel 2023 si è reso necessario l'ampliamento del terminal crociere, in modo da poter garantire un migliore servizio ai passeggeri.

Per il 2024 lo scalo ionico prevede di crescere ulteriormente come porto *turn-around*, grazie ad un incremento sia del numero di accosti previsto, sia del numero di compagnie crocieristiche che faranno scalo a Taranto, coerentemente alla strategia dell'Ente di sostenere lo sviluppo di una nuova stagione di innovazione, competitività e rilancio del territorio, trainato dallo sviluppo del traffico crocieristico e turistico.

MANUTENZIONI PORTUALI

Nel corso del 2023 gli interventi di manutenzione in ambito portuale possono così riassumersi:

- a. Manutenzione ordinaria e tenuta in esercizio degli impianti di segnalamenti marittimi affidata alla Società CE.SUB. S.r.l.;
- b. Servizio di pulizia delle parti comuni in ambito portuale affidato alla Società CASTIGLIA S.r.l.;
- c. Affidamento al RTI: CASTIGLIA SRL (mandataria) - GIOVANNI PUTIGNANO & FIGLI SRL (mandante), LA CARPIA DOMENICO SRL (ausiliaria) del servizio di "GLOBAL SERVICE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TERRA E DEI BENI DI COMPETENZA DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO – PORTO DI TARANTO". Detto servizio ha assorbito i seguenti servizi:

- manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture edili, logistiche e portuali delle parti comuni del porto mercantile di Taranto;
- servizio di conduzione e manutenzione degli impianti elettrici e di pubblica illuminazione del porto di Taranto;
- servizio di tenuta in esercizio degli impianti di climatizzazione installati presso gli edifici di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
- manutenzione ordinaria del verde pubblico esistente nell'ambito demaniale del porto di Taranto.

STATO DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E PARTECIPAZIONE A PROGETTI EUROPEI, NAZIONALI E REGIONALI

n.	CUP	Progetto	Descrizione Progetto	Stato (approvato progetto / bando lavori / in corso, se in corso data di prevista di ultimazione)	Costo da quadro economico	Finanziamenti disponibili	
						importo	fonte di finanziamento
1	D51H15000180005	NUOVA DIGA FORANEA DI PROTEZIONE DEL PORTO FUORI RADA DI TARANTO - TRATTO DI PONENTE	Nell'ambito dell'Accordo - sottoscritto il 20 giugno 2012 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti/Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero per la Coesione Territoriale, Ministero dell'Ambiente, Regione Puglia, Autorità Portuale di Taranto, Commissario Straordinario, Comune di Taranto, Provincia di Taranto, TCT SpA, Evergreen Line, Sogesid SpA, Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - è stato definito il piano di interventi necessari allo Sviluppo dei Traffici Containerizzati, tra i quali anche quello in epigrafe	lavori appaltati	€ 44.100.000,00	€ 15.700.000,00	Fondo Complementare PNRR

2	G17H03000130001	DRAGAGGIO DI BONIFICA E MANTENIMENTO DEI FONDALI ANTISTANTI I MOLI DEL PORTO IN RADA	A seguito dei rilievi morfobatimetrici delle banchine del porto di Taranto è emersa la necessità di eseguire interventi di dragaggio, volti a ripristinare i fondali di tutti i moli del porto in rada.	In corso la redazione del progetto a cura di Sogesid	€ 16.000.000,00	€ 100.000,00	PROGETTAZIONE - fondo MIMS di cui al D.M. 171/2019 - GIA' INTROITATE PROT. ADSP 8729.30-08-2021
						€ 135.000,00	Fondo per la progettazione DM. 308 del 29 settembre 2022, incassate € 67.500
3	D51B20001160006	NUOVA DIGA FORANEA DI PROTEZIONE DEL PORTO FUORI RADA DI TARANTO - TRATTO DI LEVANTE	Si tratta del secondo lotto dell'intervento di realizzazione della diga a protezione del molo polisettoriale	In corso la verifica del progetto definitivo	€ 60.000.000,00	€ 20.000.000,00	Fondo Complementare PNRR
4	D57F22000140002	RIFIORIMENTO DELLE OPERE DI PROTEZIONE DALLA AGITAZIONE ONDOSA DEL PORTO DI TARANTO E DELLA RADA DI TARANTO	Le dighe Cheradi, realizzate nei primi anni del '900, presentano i più punti un degrado che ne compromette la funzionalità. Il rifiorimento consentirebbe la mitigazione dell'agitazione ondosa nell'intera rada, a beneficio della nuova base navale, del litorale antistante la città, di tutte le banchine del porto di Tarantoi.	In corso la gara per l'affidamento del progetto e D.L.	€ 30.000.000,00		PROGETTAZIONE FINANZIATA AL 50% DAL BANDO CEF-T-2021-COREGEN PER UN IMPORTO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO PARI A € 1.172.568 (COSTO TOTALE DELLA PROGETTAZIONE: € 2.345.136)

5	D51B21003080005	REALIZZAZIONE DEL NUOVO VARCO EST	progettazione ASSET	In corso l'approvazione del progetto da porre a base di gara (appalto integrato)	€ 6.000.000,00	€ 676.007,92	art. 18 bis L. 84/94 anno 2020
						€ 2.295.000,00	FONDI PAC 2014-2020
6	D51B22001380006	RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT PORTO-CITTA'	Nel 2021 è stato redatto uno Studio di Fattibilità Tecnico Economico sull'intervento di protezione costiera, riqualificazione e rigenerazione delle aree e specchi acquei sottostanti la ringhiera di città vecchia. Lo Studio individua una struttura di base costituita da opere di protezione costiera (scogliere frangiflutto, dighe foranee, banchinamenti) e da un percorso pedonale continuo, proposto come una estesa passeggiata sul mar Grande	In corso la gara per l'affidamento del progetto definitivo e D.L.	€ 28.000.000,00	€ 9.705.000,00	PAC 2014-2020 CONVENZIONE CON MIMS
7	D51G08000060001	RACCOLTA COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE	Il progetto prevede di dotare le aree comuni del porto di Taranto di una rete di collettamento e trattamento delle acque	Lavori in corso di esecuzione	€ 14.000.000,00	€ 881.738,90	FONDO PEREQUATIVO ANNO 2020 GIA' INTROITATI

		COMUNI	meteoriche, come previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia			€ 6.463.038,82	POR Puglia 2014-2020 – Azione 7.4
						€ 3.711.760,39	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020
5	I58B20001120001	2° LOTTO DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLA FALDA IN AREA EX YARD BELLELI	L'intervento rientra nel progetto di riconversione industriale, di cui all'art. 252 bis del D.Lgs 152/2006 (Codice dell'Ambiente), a seguito della proposta di insediamento produttivo del gruppo Ferretti SpA sullo stesso Yard ex Belleli. Tale ultima proposta è all'attenzione del tavolo CIS istituito su Taranto - SOGGETTO ATTUATORE SOGESID	Bandita la gara per la progettazione ed esecuzione lavori (appalto integrato) a cura di Sogesid	€ 239.324.311,48	€ 40.456.867,31	Fondo Infrastrutture - Accordo procedimentale - Decreto ministeriale n. 353 del 13/08/2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 244 del 2/10/2020
						€ 4.230.654,89	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 luglio 2021, n. 1229 "Risorse liberate del POR Puglia 2000-2006 - GIA' INTROITATE
						€ 67.213.781,00	somme a carico del privato
						€ 28.056.191,00	Delibera Cipess 22 dicembre 2021, n. 79
9	D57G13000040003	INTERVENTI PER IL DRAGAGGIO DI 2,3MMC. DI SEDIMENTI IN AREA MOLO POLISETTORIALE E PER	L'intervento rientra nell'ambito dell' "Accordo per lo sviluppo dei traffici containerizzati nel porto di Taranto e il superamento dello stato d'emergenza socio	Risolto il contratto di appalto con Partecipazioni Italia. In corso la	€ 83.000.000,00	€ 18.045.183,00	Fondi PON 14-20

		LA REALIZZAZIONE DI UN PRIMO LOTTO DELLA CASSA DI COLMATA FUNZIONALE ALL'AMPLIAMENTO DEL V SPORGENTE DEL PORTO DI TARANTO	economico ambientale” sottoscritto, in data 20.06.2012, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti/Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero per la Coesione Territoriale, il Ministero dell’Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, la Regione Puglia, l’Autorità Portuale di Taranto, il comune di Taranto, la Provincia di Taranto, TCT S.p.A., Evergreen Line, la Sogesid S.p.A. ed il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, prevede nel Piano degli interventi	progettazione esecutiva dei lavori di completamento		€ 17.167.413,00	Fondi POR
						€ 7.674.000,00	D.M. n.468/01
10	D56G21001050006	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI COLD IRONING PRESSO LE BANCHINE PUBBLICHE DEL PORTO DI TARANTO;	Intervento sottoposto al monitoraggio del MIT e MEF NELL'AMBITO DEL pnrr	Approvato il PFTE da prorrate a base di gara per la progettazione ed esecuzione lavori in più lotti	€ 35.000.000,00	€ 35.000.000,00	Fondo Complementare PNRR
11	D56G21001070006	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI COLD IRONING PRESSO IL MOLO POLISETTORIALE IN CONCESSIONE AD SCCT NEL PORTO DI TARANTO;	Intervento sottoposto al monitoraggio del MIT e MEF NELL'AMBITO DEL pnrr	Approvato il PFTE da prorrate a base di gara per la progettazione ed esecuzione lavori in più lotti	€ 12.000.000,00	€ 12.000.000,00	Fondo Complementare PNRR
12	D56G21001080006	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI COLD IRONING PRESSO IL PONTILE PETROLI IN CONCESSIONE AD ENI NEL PORTO DI TARANTO;	Intervento sottoposto al monitoraggio del MIT e MEF NELL'AMBITO DEL pnrr	Approvato il PFTE da prorrate a base di gara per la progettazione ed esecuzione lavori in più lotti	€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00	Fondo Complementare PNRR

13	D51G08000040001	CENTRO SERVIZI POLIVALENTE AL MOLO SAN CATALDO	Il centro servizi assolverà funzioni culturali, formative, congressuali e ricreative oltre che servizi di supporto ai viaggiatori e croceristi (stazione marittima). L'edificio prevede spazi flessibili per rispondere ad esigenze molteplici e diversificate: da risorsa logistica a luogo di incontro tra la città ed il porto.	Risolto il contratto di appalto per inadempimento. In corso la procedura di accertamento tecnico finale a cura della commissione di collaudo	€ 12.755.000,00	€ 2.870.984,07	art. 18 bis L. 84/94 anni 2015, 2016, 2017, 2019
						€ 4.104.233,00	fondo perequativo
14	D51B21003550001	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA DI UN ECO-INDUSTRIAL PARK IN TARANTO	progettazione ASSET	In corso di approvazione il PFTE	€ 50.000.000,00	€ 50.000.000,00	DECRETO n. 163 del 14/07/2022 - FONDI PNRR
15	D54E21002610005	COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA BANCHINA DI ORMEGGIO IN CALATA V NEL PORTO DI TARANTO	L'intervento rientra nel completamento della banchina di ormeggio della calata V del porto di Taranto.	ultimato	€ 2.100.000,00		
16	D54E21002310005	MONITORAGGIO AMBIENTALE INTEGRATO DELL'AREA PORTUALE DI TARANTO	Monitoraggio integrato delle matrici ambientali nell'area del porto commerciale di Taranto	Interventi in corso di esecuzione	€ 14.000.000,00	€ 8.865.312,29	BANDO PAC 2014-2020
17	D55E20000220006	PROGETTO SMARTPORT - Smart and Sustainable Energy Port	REDAZIONE DI UN PIANO ENERGETICO E INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA DI ILLUMINAZIONE COMPOSTO DA NR. 23 LED INTELLIGENTI	intervento concluso	€ 265.000,00	€ 265.000,00	PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020
18	D51J19000010006	PROGETTO SWAN - Enhancing regional transportation through Sustainable Water Aerodrome Network	COSTRUZIONE DI UNA IDROSUPERFICIE PER IDROVOLANTI E ANNESSO MINI TERMINAL	intervento concluso	€ 371.390,00	€ 371.390,00	Programma Interreg V-A - Greece-Italy 2014-2020

19	D51B19000850001	TARANTO DIGITAL PORT	PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI INTERNI ED ESTERNI DELL'ADSPMI (SUA, CARTOGRAFIA OPERATIVA E GESTIONE DEMANIO, SECURITY, CONTROLLO ACCESSI...)	Intervento in corso di ultimazione	€ 8.307.307,46	€ 6.185.849,46	Programma di Azione e Coesione complementare al PON "Infrastrutture e Reti" 2014-20
----	-----------------	----------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------	----------------	----------------	-------------------------------------------------------------------------------------

Nel corso della redazione del presente documento è pervenuta in data 05.03.2024 la nota al nostro protocollo n. 6333 con la quale il gruppo Ferretti ha comunicato a tutte le amministrazioni coinvolte nell'Accordo di Programma per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area di Taranto "ex yard Belleli" (articolo 252-bis del Decreto Legislativo n. 152 del 2006) l'esercizio, ai sensi dell'art. 12 comma 3, dell'Accordo di Programma cit., del diritto di recesso con rinuncia alla realizzazione del programma industriale proposto.

Con Decreto del Presidente n. 31 del 28 marzo 2024 si è conclusa la procedura ristretta telematica per l'aggiudicazione dell'accordo quadro, con un unico operatore economico, finalizzato all'affidamento in appalto integrato, ai sensi dell'art. 48, commi 5 e ss. del D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021) della progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori dei n. 3 impianti di Cold Ironing.

Si registrano, inoltre, relativamente alle seguenti attività già programmate dall'Ente e finanziate con fondi propri le acquisizioni dei seguenti finanziamenti.

Progetto	Fonte finanziamento	Investimento complessivo	finanziamento
PCS DEL PORTO DI TARANTO	MISURA M3C2 I 2.1 "DIGITALIZZAZIONE DELLA CATENA LOGISTICA" – SUB INVESTIMENTO 2.1.2 "RETE DEI PORTI ED INTERPORTI" DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - #NEXT GENERATION EU.	€ 1.431.060,00	€ 1.000.000,00
AI SMART	INTERREG IT-GR 2014-2020	€ 1.867.293,13	€ 1.097.199,31

Risultano conclusi i seguenti interventi/progetti, cofinanziati con fondi propri dell'Ente, che, come illustrato nella Parte III - Nota Integrativa sono stati trasferiti nei conti d'ordine dello Stato patrimoniale, determinando un **incremento del valore del bene "porto"** di € 344.545.763 rispetto all'annualità precedente e generando per la parte finanziata con fondi propri dell'Ente minusvalenze patrimoniali imputate al Conto Economico.

- ✓ *PIASTRA PORTUALE DI TARANTO;*
- ✓ *EDIFICI COMUNI I LOTTO e II LOTTO;*
- ✓ *EDIFICIO SANITA' MARITTIMA;*
- ✓ *INTERVENTI DI SECURITY-GATE DEFINITIVO AL MOLO POLISETTORIALE;*
- ✓ *INTERVENTI DI CARATTERIZZAZIONE IN AMBITO PORTUALE;*
- ✓ *RIQUALIFICAZIONE DELLA BANCHINA E DEI PIAZZALI IN RADICE DEL MOLO POLISETTORIALE;*
- ✓ *LAVORI DI RETTIFICA, ALLARGAMENTO ED ADEGUAMENTO STRUTTURALE DELLA BANCHINA DI LEVANTE DEL MOLO SAN CATALDO E CONSOLIDAMENTO DELLA CALATA 1 DEL PORTO DI TARANTO;*
- ✓ *LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELL'IMPALCATO IN C.A.P. DELLA TESTATA INAGIBILE DEL MOLO SAN CATALDO;*

- ✓ *LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA BANCHINA E DEI PIAZZALI IN RADICE DEL MOLO POLISETTORIALE;*
- ✓ *AZIONI PER LO SVILUPPO STRATEGICO DEL PORTO (imputate al capitolo U211/30) E PER PROGETTI;*
- ✓ *INTERVENTI DI MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU PARTI COMUNI IN AMBITO PORTUALE (imputate al capitolo U211/20).*

PIANO REGOLATORE PORTUALE

Con Deliberazione della Giunta Regionale n.1384 del 23 luglio 2019 è stata approvata in via definitiva la variante al Piano Regolatore Generale relativa al nuovo Piano Regolatore del porto di Taranto.

All'attualità è in fase di ultimazione l'approvazione del Piano Urbanistico Esecutivo (PUE) dell'area di interfaccia città vecchia-porto, congiuntamente con il Comune di Taranto ai fini della redazione dell'intervento RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT PORTO- CITTA' (CUP: D51B22001380006), in attuazione del vigente PRP.

Il Comune di Taranto con istanza prot. n. 4548/24 del 26.02.2024 (ns prot. n. 5481 del 26.02.2024), successivamente integrata con nota acquisita al prot. n. 5736 del 28.02.2024, ha, infatti, chiesto alla Regione il rilascio del parere di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 96, comma 1, lettera d) delle Note Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale P.P.T.R., del Piano Urbanistico Esecutivo – Int 1. A valle dell'acquisizione del predetto provvedimento regionale, l'Amministrazione Comunale potrà procedere con l'approvazione definitiva del PUE-INT1.

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

L'AdSP continua a detenere, nel 2023, le seguenti partecipazioni:

Denominazione: CONSORZIO ATTIVITA' FORMATIVE PORTO DI TARANTO S.R.L. – IN LIQUIDAZIONE
Anno di Costituzione della Società: 2000
Forma Giuridica: Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società: Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura: 2013

Denominazione: TARANTO PORT WORKERS AGENCY S.R.L. (costituita ai sensi dell'art. 4 del D.L. 29.12.2016, n. 243, convertito con modificazioni dalla L. 27.02.2017, n. 18)
Anno di Costituzione della Società: 2017 – durata sociale prorogata al 07.03.2024 dall'art. 1, comma 996, lett. a) della L. 234/2021 e successivamente al 07.06.2024 dall'art. 8, comma 2 del D.L. 30.12.2023 n. 215
Forma Giuridica: Società a responsabilità limitata
Stato della società: Attiva

VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA

Come rappresentato in sede di assestato/variazione al bilancio di previsione 2020, analizzando la situazione contabile dell'AdSPMI rinveniente dall'esame dei rendiconti del triennio 2016/2018 e precisamente le "voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi ... del piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132" (U.1.03.00.00.000) risulta che l'AdSPMI ha sostenuto le seguenti spese:

ANNO 2016

U.1.03.00.00.000		3.514.417,00
------------------	--	--------------

ANNO 2017

U.1.03.00.00.000		4.061.164,05
------------------	--	--------------

ANNO 2018

U.1.03.00.00.000		4.175.180,41
------------------	--	--------------

Il Valore Medio, ai sensi del comma 591 della L.F. 2020, è pari ad € 3.916.920.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 23068 del 21.09.2020 di trasmissione della nota del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11.08.2020, supportata dalla nota n. 132653 del 20.07.2020 della Ragioneria dello Stato – Ispettorato generale di Finanza – Ufficio VII, ha escluso dal nuovo limite le "spese per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e sicurezza pubblica" – inserite nel piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132 alla voce spesa U.1.03.02.19.006 – e le spese per "manutenzioni ordinarie" di cui alle seguenti voci del piano dei conti integrato U.1.03.02.09.004 e U.1.03.02.09.005.

Con le predette eccezioni il valore medio di cui **di cui al comma 591 della L.F. 2020 è rideterminato in € 2.480.353**, come risulta dal prospetto che segue:

ANNI	U.1.03.00.00.000	U.1.03.02.19.006	U.1.03.02.09.004	U.1.03.02.09.005	TOTALE
	A	B	C	D	E=A-B-C-D
2016	3.514.417,00	1.330.000,00	0	0	2.184.417,00
2017	4.061.164,05	1.210.000,00	346.730,15	2.196,00	2.502.237,90
2018	4.175.180,41	1.343.699,80	62.776,16	14.300,00	2.754.404,45
				TOTALE	7.441.059,35
				VALORE MEDIO	2.480.353,12

In sede di approvazione dell'assestato/variazione il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato che "Per l'anno 2018 il capitolo "U.1.1.2/40-01 – missione del personale" ammontante a 55.222 euro, è stato erroneamente allocato sul conto U.1.01.01.01.005 anziché sul conto U.1.03.02.02.002. Ciò posto, si fa presente che ai fini del calcolo del limite di spesa previsto dall'art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019, le spese devono trovare corrispondenza, secondo le medesime finalità, sia nel calcolo della media del triennio 2016-2018, che negli stanziamenti 2020".

Sulla base della predetta comunicazione, viene rideterminato in € **2.498.760,45** il valore medio di cui al comma 591 della L.F. 2020 e riproposto il prospetto debitamente aggiornato:

ANNI	U.1.03.00.00.000	U.1.03.02.19.006	U.1.03.02.09.004	U.1.03.02.09.005	TOTALE
	A	B	C	D	E=A-B-C-D
2016	3.514.417,00	1.330.000,00	0	0	2.184.417,00
2017	4.061.164,05	1.210.000,00	346.730,15	2.196,00	2.502.237,90
2018	4.230.402,41	1.343.699,80	62.776,16	14.300,00	2.809.626,45
				TOTALE	7.496.281.35
				VALORE MEDIO	2.498.760,45

Anche per il 2023, il Mef con la circolare 7 dicembre 2022, n. 42 ha confermato, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., sempre ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare comunque il contenimento delle spese in parola. Disposizione già introdotta nel 2022 con la circolare del MEF n. 23 del 19.05.2022.

Pertanto, si è aggiornato il prospetto di calcolo della media del triennio 2016 – 2018 relativa alla determinazione del limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi (U.1.03.00.00.000), escludendo anche le spese per consumi energetici (energia elettrica U.1.03.02.05.004). Detta esclusione si aggiunge alle ulteriori esclusioni disposte Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 23068 del 21.09.2020 di trasmissione della nota del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11.08.2020, supportata dalla nota n. 132653 del 20.07.2020 della Ragioneria dello Stato – Ispettorato generale di Finanza – Ufficio VII relative agli stanziamenti delle voci del piano dei conti integrato U.1.03.02.19.006 (Servizi di sicurezza), U.1.03. 02.09.004 (Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari) e U.1.03.02.09.005 (Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature) ospitanti, rispettivamente, le spese di *vigilanza, security e manutenzione ordinaria del Porto*, in considerazione dell'assoluta incomprimibilità di alcune delle funzioni attribuite alle Autorità di sistema portuale dalla Legge 84/94 e smi, come chiarito dalle note suddette L'importo così calcolato è pari ad € **2.065.448,11** come si evince dal prospetto che segue:

ANNI	U.1.03.00.00.000	U.1.03.02.19.006	U.1.03.02.09.004	U.1.03.02.09.005	U.1.03.02.05.004	TOTALE
	A	B	C	D	E	G=A-B-C-D-E
2016	3.514.417,00	1.330.000,00	0	0	302.530	1.881.887,00
2017	4.061.164,05	1.210.000,00	346.730,15	2.196,00	502.696	1.999.541,90

2018	4.230.402,41	1.343.699,80	62.776,16	14.300,00	494.711,02	2.314.915,43
				TOTALE		6.196.344,33
				VALORE MEDIO		2.065.448,11

Esaminando le corrispondenti voci del rendiconto finanziario 2023 risulta quanto segue:

ANNI	U.1.03.00.00.000	U.1.03.02.19.006	U.1.03.02.09.004	U.1.03.02.09.005	U.1.03.02.05.004	TOTALE
	A	B	C	D	E	G=A-B-C-D-E
2023	5.529.106,69	1.103.940,01	2.395.596,22	0	774.773,49	1.254.796,97

Risulta, pertanto, rispettato il limite di spesa di cui alla L.F. 2020 rideterminato.

VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO

L'Ente, anche a seguito della applicazione del comma 594 della L. 160/2019 che ha disposto che “...al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento”, ha versato un importo complessivo di **€ 308.862,70**, come risulta dall'allegata scheda di monitoraggio di cui all' "Allegato 2" alla Circolare RGS n. 9 del 21.4.2020.

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2023, pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione, è pari a **- 22,51**.

PARTE II

RELAZIONE AL RENDICONTO FINANZIARIO

Il presente rendiconto generale è redatto in unità di euro come previsto dal quinto comma dell'articolo 2423 del codice civile che dispone che “il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali”.

La trasformazione dei dati contabili (espressi in centesimi di euro) in dati di bilancio (espressi in unità di euro) è avvenuta mediante arrotondamento.

Ciò premesso, si passa ad illustrare le risultanze finanziarie relative all'anno **2023**.

ENTRATE ESERCIZIO FINANZIARIO DI COMPETENZA

Nel 2023 le entrate complessive sono state pari ad € 62.076.591 in diminuzione del 41 % rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione, come risulta dalla tabella che segue. Lo scostamento rispetto alle previsioni si registra, in particolare, nelle entrate in C/ CAPITALE.

Le entrate CORRENTI, che costituiscono il 40 % delle entrate complessive, sono costituite prevalentemente da tasse portuali (40 %), tasse d'ancoraggio (24 %) e canoni demaniali (16 %).

ENTRATE	SOMME PREVISTE	SOMME ACCERTATE	SCOSTAMENTO RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE DI BILANCIO	SCOSTAMENTO PERCENTUALE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE DI BILANCIO
entrate correnti (Titolo I)	20.621.282	24.583.439	3.962.167	19%
entrate c/capitale (Titolo II)	80.473.917	33.605.092	-46.868.825	-58%
entrate per partite di giro (Titolo III)	5.007.500	3.888.060	-1.119.440	-22%
Totale entrate	106.102.699	62.076.591	-44.026.108	-41%

Si esaminano di seguito i capitoli in cui sono venuti a determinarsi gli accertamenti più significativi delle entrate:

Cap. 112/10 – Contributo della Regione Puglia - accertamenti pari ad € 36.600 (accertamenti 2022 € 22.650)

Trattasi del contributo a carico della Regione Puglia previsto dall'Accordo di cooperazione pubblico-pubblico (AdSPMI e l'AReT-Pugliapromozione) del 26.04.2022 per la realizzazione dell'evento "Italian Cruise Day 2023" a valere sui fondi "Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI.

Cap. 121/00 – Gettito della tassa portuale: accertamenti pari a € 9.877.386 (accertamenti 2022 € 9.811.037).

Cap. 121/30 - Gettito tassa d'ancoraggio: accertamenti pari a € 5.977.848 (accertamenti 2022 € 5.880.379).

Con riferimento alle entrate derivanti dalle tasse portuali e d'ancoraggio, si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo "Traffici".

Cap. 123/10 - Canoni demaniali: accertamenti pari ad € 4.109.625 (accertamenti 2022 € 2.543.548).

L'importo si riferisce per:

- € 3.786.991,81 a somme accertate ed incassate per canoni e indennizzi risarcitori (di cui € 3.603.029,97 per canoni di competenza dell'anno 2023; € 85.361,84 canoni di competenza dell'anno 2024, accertati ed introitati anticipatamente nell'anno 2023 ed € 98.600 per congruagli su canone relativi all'anno 2022);
- € 322.633,19 a somme accertate ed incassate per deposito merci in porto.

L'incremento tra le due annualità è imputabile, sostanzialmente, alla indicizzazione ISTAT pari al 25,15% dei canoni demaniali nonché a canoni rinvenienti dal rilascio di nuove concessioni ovvero da variazioni di concessione (Cemitaly, Rimorchiatori Napoletani, Ecologica, Sir, Renexia, Italcave).

L'importo di che trattasi non tiene conto del canone chiesto con foglio n. 4815 del 03.03.2023 ad Acciaierie d'Italia Spa – titolare delle concessioni demaniali marittime nn. 5/00 e 17/02 e atto di subingresso n. 16/19 – del canone d.m. per l'anno 2023 di € 853.882,04 e di interessi di mora pari ad € 7.383,66 per ritardato pagamento del canone relativo all'anno 2022. Tali somme – in quanto non corrisposte dal concessionario – non risultano accertate.

Si rappresenta, però, come l'Ente abbia messo in atto tutte le misure per ottenere il pagamento delle somme dovute dalla predetta società. Infatti, ha

sollecitato con fogli n. 17768 del 14.06.2023 e n. 39084 del 06.12.2023 il pagamento del canone 2023 e degli interessi di mora, procedendo infine con foglio n. 6717 in data 11.03.2024 all'escussione della garanzia mediante incameramento della cauzione ex art. 17 Reg. cod. nav. ad estinzione del debito complessivo di € 861.265,70.

Si precisa infatti, quanto già illustrato nella relazione al rendiconto generale 2022, come con l'entrata in vigore del comma 9-quater dell'art. 4 – bis del DECRETO-LEGGE 16 giugno 2022, n. 68 che ha disposto che *"I canoni percepiti dalle Autorità di sistema portuale in relazione alle concessioni demaniali, comprese quelle di cui all'articolo 18 della presente legge e di cui all'articolo 36 del codice della navigazione, nonché alle autorizzazioni all'uso di zone e pertinenze demaniali di cui all'articolo 39 del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione (Navigazione marittima), di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, sono considerati redditi diversi e concorrono a formare il reddito complessivo per l'ammontare percepito nel periodo d'imposta, ridotto del 50 per cento a titolo di deduzione forfettaria delle spese"*, risulta necessario, per poter correttamente procedere all'applicazione dell'IRES, accertare quanto effettivamente incassato rinviando all'esercizio successivo gli accertamenti non incassati.

Cap. 124/10 – Recupero e rimborsi diversi: accertamenti pari ad **€ 177.612** (accertamenti anno 2022: **€ 54.158**) da imputare, in particolare, per:

- **€ 82.763,36** alla regolarizzazione degli introiti derivanti dalla riscossione degli oneri accessori e dei rimborsi spese connessi a concessioni demaniali marittime;
- **€ 50.000,00** alle somme anticipate per il pagamento degli emolumenti spettanti al dipendente dell'Ente in comando ex art. 17, co. 14 Legge 127/1997 e art. 37, co. 1-bis D.L. 36/2022 per la durata di n. 1 (uno) anno, salvo proroga, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario del Governo della ZES Adriatica Interregionale Puglia – Molise.
- **€ 17.053,07** per risarcimento danni per alcuni sinistri che si sono verificati nell'area portuale e, in particolare, danneggiamenti alla sbarra meccanica allocata a presidio dei diversi varchi di ingresso nell'area portuale;
- **€ 25.000,00** per rimborso spese sostenute per progetti formativi da parte di Fondirigenti.

Continua anche nel 2023, il pagamento da parte dell'AdSP delle utenze della Soc. Concessionaria San Cataldo Terminal chieste a rimborso a quest'ultima come previsto dal verbale di consegna delle aree alla San Cataldo Container Terminal S.p.A., redatto in data 27.02.2020.

Nel verbale di consegna, è previsto infatti che *"...fino al completamento delle formalità relative alla intestazione della gestione delle utenze di acqua ed elettricità, l'AdSP continuerà a fornire i relativi servizi, compresa la manutenzione in caso di interruzioni di corrente, dando evidenza dei consumi di San Cataldo Container Terminal Spa, che resteranno a carico di quest'ultimo..."*.

Cap. 124/20 - Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria: accertamenti pari ad **€ 4.104.233** (accertamenti anno 2022: **€ 7.160.651**). L'importo si riferisce alle somme assegnate all'AdSP con Decreto Direttoriale n. 213/2023 del 25.07.2023 a valere sul fondo perequativo istituito dall'art.1, comma 983, della L. 296/2006 che ha disposto che *"...a decorrere dall'anno 2007 è istituito presso il Ministero dei trasporti un fondo perequativo dell'ammontare di 50 milioni di euro, la cui dotazione è ripartita annualmente tra le autorità portuali secondo criteri fissati con decreto del Ministro dei trasporti, al quale compete altresì il potere di indirizzo e verifica dell'attività programmatica delle autorità portuali. A decorrere dall'anno 2007 sono conseguentemente soppressi gli stanziamenti destinati alle autorità portuali per manutenzioni dei porti"*.

Cap. 125/10 – Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia – gestione dei rifiuti prodotti dalle navi: accertamenti pari ad **€ 63.467** (accertamenti 2022 **€ 56.577**), riferiti per:

- o **€ 21.988,37** alla TARANTO CRUISE PORT SRL per la concessione per il servizio di supporto ai crocieristi;

- o **€ 41.478,48** alla NIGROMARE SRL per la concessione per il servizio di raccolta dei rifiuti da bordo delle navi mercantili in sosta nell'area portuale di Taranto.

Cap. 125/20 – Entrate varie ed eventuali: accertamenti pari ad **€ 26.896** (accertamenti 2022 **€ 2.758**), afferenti il rilascio dei permessi di accesso in porto ex art 68 cod. nav.

Cap. 214/20 - Riscossione di altri crediti - accertamenti pari ad **€ 1.851.457** (accertamenti 2022 **€ 2.950.000**).

Trattasi della escussione garanzia per recupero somme anticipate sull'intervento per il dragaggio a seguito della risoluzione del contratto con Partecipazioni Italia spa giusto Decreto del Presidente dell'AdSP n. 26 del 08.02.2023.

Cap. 221/10 – Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali: accertamenti pari ad **€ 25.535.352** (accertamenti 2022 **€ 26.515.101**).

8.223.801,53	<u>MINISTERO MIT</u>	DIGA FORANEA FUORI RADA – TRATTO DI PONENTE– somme accertate e incassate per € 3.417.685,08 a valere sul FONDO COMPLEMENTARE PNRR D.L. 59/2021 pari a complessivi € 15.700.000
8.288.558,31	<u>MINISTERO MIT</u>	IMPIANTO DI COLD IRONING PRESSO LE BANCHINE PUBBLICHE DEL PORTO DI TARANTO somme incassate a valere sul FONDO COMPLEMENTARE PNRR D.L. 59/2021 pari a complessivi € 35.000.000
2.841.790,11	<u>MINISTERO MIT</u>	IMPIANTO DI COLD IRONING PRESSO IL MOLO POLISETTORIALE DEL PORTO DI TARANTO somme incassate a valere sul FONDO COMPLEMENTARE PNRR D.L. 59/2021 pari a complessivi € 12.000.000
1.894.526,07	<u>MINISTERO MIT</u>	IMPIANTO DI COLD IRONING PRESSO IL PONTILE PETROLI DEL PORTO DI TARANTO somme incassate a valere sul FONDO COMPLEMENTARE PNRR D.L. 59/2021 pari a complessivi € 8.000.000
1.134.306,25	<u>MINISTERO MIT</u>	ACCERTAMENTO FONDO EX ART. 18-BIS L. 84/94 “FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEI PORTI” – ANNUALITÀ 2020 e 2021.
135.000,00	<u>MINISTERO MIT</u>	Fondo per la progettazione DM. 308 del 29

		settembre 2022 - dragaggio di bonifica e mantenimento dei fondali antistanti i moli del porto in rada
3.017.370,00	MINISTERO MIT	MONITORAGGIO AMBIENTALE INTEGRATO DELL'AREA PORTUALE DI TARANTO (realizzazione e gestione pluriennale di una rete di monitoraggio d'area, al fine di controllare lo stato qualitativo complessivo del sistema terra-mare del porto di Taranto) a valere sui FONDI PAC "INFRASTRUTTURE E RETI" 2014 - 2020 per complessivi € 8.865.312,29

Cap. 224/20 – Contributi diversi- accertamenti pari ad **€ 6.218.283** (accertamenti 2022 **€ 0**). Nel dettaglio:

Fondi CEF TRANSPORT 2 quota del 50% delle spese di sola progettazione Taranto Breakwater progettazione e realizzazione dei lavori di rifiorimento della diga del porto di Taranto	€ 1.172.568,00
PAC "Infrastrutture e Reti" 2014 – 2020 destinati al macro progetto "TARANTO DIGITAL PORT" CUP: D51B19000850001	€ 3.812.610,34
PROGETTO "SMARTPORT" DEL PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020"	€ 135.905,23
PROGRAMMA INTERREG GREECE CUP B39F19000260007– ITALY 2014-2020 PROGETTO AI-SMART - PORT COMMUNITY SYSTEM	€ 1.097.199,31

Riepilogo entrate accertate 2023 e confronto con il 2022 (*categorie in cui si sono registrati accertamenti*). Per il dettaglio relativo ai capitoli su cui si registrano significativi scostamenti si rinvia alle pagine precedenti.

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	DIFFERENZA	DIFFERENZA (%)
Categoria 1.1.2 – Trasferimenti da parte delle Regioni	<i>Contributo della Regione Puglia.</i>	22.650	36.600	13.950	62%
Categoria 1.2.1 - Entrate Tributarie	<i>Gettito delle Tasse sulle merci imbarcate e sbarcate, delle Tasse d'ancoraggio ed Erariali, Proventi per operazioni portuali di cui all'art. 16 della L. 84/94 e per autorizzazioni ex art. 68 del Cod. Nav.</i>	15.815.558	16.004.386	188.828	1%

Categoria 1.2.3 - Redditi e Proventi Patrimoniali	<i>Canoni di concessione delle aree demaniali, Interessi attivi su titoli, depositi e conti correnti</i>	2.551.700	4.170.245	1.618.545	63%
Categoria 1.2.4 - Poste correttive e compensative di spese correnti	<i>Recuperi e rimborsi diversi, Concorsi dello Stato e di altri Enti per spese per servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia</i>	7.214.809	4.281.845	-2.932.964	-41%
Categoria 1.2.5 - Entrate non classificabili in altre voci	<i>Canoni di concessione di cui all'art. 6 della L. 84/94, Entrate varie ed eventuali</i>	59.335	90.363	31.028	52%
Categoria 2.1.2. – Alienazione di immobilizzazioni tecniche diverse e di beni immateriali	<i>Cessione di immobilizzazioni tecniche, Cessione di brevetti o progetti</i>	295.251	0	-295.251	-100%
Categoria 2.1.4. – Riscossione di crediti	<i>Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine, Riscossione altri crediti</i>	2.950.000	1.851.457	-1.098.543	-37%
Categoria 2.2.1 – Trasferimenti dello Stato	<i>Finanziamenti dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali</i>	26.515.101	25.535.352	-979.749	-4%
Categoria 2.2.2 – Trasferimenti della Regione	<i>Contributo Regione Puglia</i>	21.850	0	-21.850	-100%
Categoria 2.2.4 – Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	<i>Contributi diversi</i>	0	6.218.283	6.218.283	//
Categoria 2.3.2 – Assunzioni di altri debiti finanziari	<i>Depositi di terzi a cauzione</i>	8.956	0	-8.956	-100%
Categoria 3.1.1 - Entrate derivanti da partite di giro	<i>Ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, diverse, Rimborso di somme pagate per conto terzi ...</i>	3.373.526	3.888.060	514.534	15%
TOTALE		58.828.736	62.076.591	3.247.855	6%



USCITE ESERCIZIO FINANZIARIO DI COMPETENZA

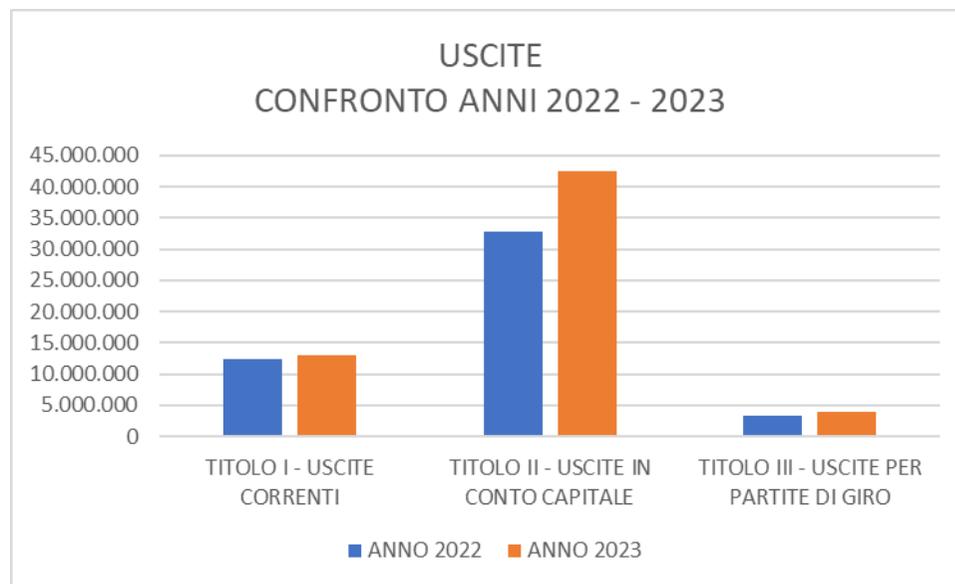
Nel 2023 le spese complessive dell'Ente sono state pari ad € 59.350.529, decisamente inferiori rispetto a quanto previsto, con riferimento in particolare alle uscite IN CONTO CAPITALE.

Sono stati, infatti, rinviati alle annualità successive gli interventi previsti nel programma LL.PP. 2023 – 2025 per l'annualità 2023.

<i>USCITE</i>	<i>SOMME PREVISTE</i>	<i>SOMME IMPEGNATE</i>	<i>SCOSTAMENTO RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE DI BILANCIO</i>	<i>SCOSTAMENTO PERCENTUALE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE DI BILANCIO</i>
uscite correnti (Titolo I)	15.516.759	13.028.701	-2.488.058	-16%
uscite c/capitale (Titolo II)	155.659.000	42.433.768	-113.225.232	-73%
uscite per partite di giro (Titolo III)	5.007.500	3.888.060	-1.119.440	-22%
Totale uscite	176.183.259	59.350.529	-116.832.730	-66%

Riepilogo spese impegnate 2023 e confronto con il 2022 (categorie in cui si sono registrati impegni). Per il dettaglio relativo alle categorie/capitoli su cui si registrano significativi scostamenti si rinvia alle pagine successive.

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	DIFFERENZA	DIFFERENZA (%)
Categoria 1.1.1	"Uscite per gli organi dell'Ente"	355.448	351.175	-4.273	-1%
Categoria 1.1.2	"Uscite per il personale in attività di servizio"	5.283.104	5.833.987	550.883	10%
Categoria 1.1.3	"Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"	584.237	561.818	-22.419	-4%
Categoria 1.2.1	"Uscite per prestazioni istituzionali"	5.013.324	4.417.189	-596.135	-12%
Categoria 1.2.2	"Trasferimenti passivi"	402.593	523.000	120.407	30%
Categoria 1.2.3	"Oneri Finanziari"	15.784	15.572	-212	-1%
Categoria 1.2.4	"Oneri Tributari"	372.808	1.017.097	644.289	173%
Categoria 1.2.5	"Poste correttive e compensative di spese correnti"	5.838	0	-5.838	-100%
Categoria 1.2.6	"Uscite non classificabili in altre voci"	308.863	308.863	0	0%
Categoria 2.1.1	"Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti"	29.978.443	40.706.775	10.728.332	36%
Categoria 2.1.2	"Acquisizione di immobilizzazioni tecniche"	2.289.139	1.216.266	-1.072.873	-47%
Categoria 2.1.3	"Partecipazioni a progetti Europei, Nazionali ed acquisto di valori mobiliari"	328.129	307.284	-20.845	-6%
Categoria 2.1.5	"Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio"	141.866	203.443	61.577	43%
Categoria 3.1.1	"Spese aventi natura di partite di giro"	3.373.526	3.888.060	514.534	15%
TOTALE		48.453.102	59.350.529	10.897.427	22%



Si illustrano, di seguito, le categorie/capitoli in cui si registrano le spese più significative.

CATEGORIA 1.1.2 - **“USCITE PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO”**, le spese risentono dell’incremento della dotazione organica dell’Ente al 31.12.2023 (CFR. **PIAO 2024-2026**). La dotazione organica relativa al personale a t.i. alla data del 31 dicembre 2023 risulta così distribuita rispetto alla Pianta organica approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. 0021648 dell’11.07.2023.

Pianta organica approvata con nota prot. M_INF.VPTM. 21648 – 11.07.2023	Dotazione organica- personale a t.i. - al 31.12.2023
n° 5 - Dirigenti	n°4 Dirigenti
n° 5 - Quadri A	n° 3 - Quadri A
n° 4 - Quadri B	n° 3 - Quadri B
n° 14 - 1° livello	n° 5 - 1° livello
n° 20 - 2° livello	n° 9 - 2° livello
n° 10 - 3° livello	n° 18 - 3° livello
n° 13 - 4° livello	n° 15.84 - 4° livello
	n° 1 - 5° livello
Totale 71 unità	Totale 58,84 unità

L'AdSPMI si avvale, inoltre, di:

- n. 3 unità assunte a t.d., impiegate all'interno dell'USOS (Ufficio Speciale Opere Strategiche), reclutate - ai sensi dell'art. 1, co. 14 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - mediante l'utilizzo di graduatorie concorsuali disponibili;
- n. 1 unità assunta a t.d., assegnata alla Direzione Legale/Gare e contratti, reclutata - ai sensi dell'art. 1, co. 14 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - mediante l'utilizzo di graduatorie concorsuali disponibili;
- n. 2 unità in somministrazione destinate allo svolgimento delle attività connesse al funzionamento dell'istituita Zona Franca Doganale Interclusa del Porto di Taranto ai sensi della L. 160/2019, art. 1, co. 316, lett. b);
- n. 1 unità in somministrazione assegnata alla Direzione Tecnica sezione manutenzione a far data novembre 2023.

Pertanto la dotazione organica complessiva al 31.12.2023 risulta di n 66 unità così distinte:

- N. 58 dipendenti assunti a tempo indeterminato full time;
- N. 1 dipendente assunto a tempo indeterminato part time a 32 ore settimanali (0,84%);
- N. 4 dipendenti a tempo determinato;
- N. 3 dipendenti in somministrazione.

Nel mese di gennaio 2024 si è conclusa la procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Dirigente della Direzione Affari Generali ed internazionali.

Categoria 1.1.3 - *“Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi”*, le spese sono contenute nelle previsioni di bilancio determinate secondo le disposizioni di legge vigenti, in termini di contenimento delle spese per consumi intermedi. Si rinvia a quanto rappresentato nel paragrafo *“Verifica del rispetto dei limiti di spesa”*.

Cap. 121/10 - *Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie: € 1.904.818* (impegni 2022 € € 1.924.298).

In detto capitolo sono presenti, in particolare, le spese per le utenze in ambito portuale e le spese per il servizio di sicurezza e vigilanza privata a mezzo di guardie particolari giurate nel porto di Taranto.

Cap. 121/20 - *Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia, assicurazioni e adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale: € 2.372.269* (impegni 2022 € € 2.947.782). Le spese sono relative ai contratti di manutenzione illustrati nel paragrafo *“Manutenzione ordinaria”*.

Cap. 121/40 – *Spese promozionali e di propaganda: € 140.102* (impegni 2022 141.244), tra cui rilevano le spese per la partecipazione a fiere e convegni quali: EVENTO ITALIAN CRUISE DAY 2023 (Taranto, 27 ottobre 2023), BREAKBULK EUROPE – ROTTERDAM 6/8 giugno 2023., TEF – TARANTO ECO FORUM 2023 (25-26 MAGGIO 2023); CLIA ITALY DINNER 2023 (Taranto, 26 ottobre 2023).

Cap. 122/10 - *Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale: € 523.000* (impegni 2022 € 402.593). L'importo si riferisce in particolare:

- per € 110.304,20 alle quote associative 2023 afferenti alle seguenti Associazioni di cui fa parte l'Ente:

COMITATO LOCALE WELFARE TARANTO
MEDCRUISE ASSOCIATION
SRM - STUDI E RICERCHE PER IL MEZZOGIORNO
ASSOCIAZIONE PORTI ITALIANI - ASSOPORTI
CLIA - CRUISE LINES INTERNATIONAL ASSOCIATION
IAPH WORLD PORTS
AIVP- ASSOCIATION NATIONALE VILLES E PORT

- per € 208.992,67 al contributo in conto esercizio a favore della soc. Taranto Port Workers Agency s.r.l., partecipata unicamente dall'AdSP, costituita ai sensi dell'art. 4 del D.L. 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2017, n. 18;

- per € 194.916,31 ai seguenti contributi erogati e da erogare ai sensi del *“Regolamento dei contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio”* approvato con il Decreto del Presidente n. 139/2018 del 7 dicembre 2018:

RISPOSTE TURISMO SRL	ACCORDO DI PARTNERSHIP, DEL 27.10.2021, TRA AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO, COMUNE DI TARANTO E RISPOSTE TURISMO S.R.L PER LA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO DENOMINATO “ITALIAN CRUISE DAY 2023”:	€ 73.200,00
JONIAN DOLPHIN CONSERVATION	PROTOCOLLO DI INTESA TRA ADSPMI E JONIAN DOLPHIN CONSERVATION DEL 14.03.2023 PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALL'ORGANIZZAZIONE CONGIUNTA DEI TARANTO	€ 111.816,31

	PORT DAYS 2023	
ADOLFO MELUCCI	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EDITORIALE - VOLUME " IL PORTO DI TARANTO - DAI BORBONI ALL'ITALSIDER - LA STORIA, LE BANCHINE, LE MERCI, IL LAVORO	€ 9.900,00

Cap. 124/10 – Imposte, tasse e tributi vari: € 1.017.097 (impegni 2022 € 372.808).

A decorrere dal 2015, al capitolo in questione è imputata l'IRAP calcolata sui redditi da lavoro dipendente, assimilato ed occasionale assoggettati a tale imposta per gli enti pubblici, conformemente a quanto richiesto in sede di approvazione del rendiconto generale 2013 dal Ministero vigilante con foglio n. 7586 in data 16.07.2014.

Sul capitolo grava, altresì, l'IRES (aliquota 24%) determinata, sulla base delle risultanze del rendiconto generale 2022, come segue:

- imponibile di € 1.271.774,14 (già ridotto del 50%) IRES complessiva di € 610.451,58 così distinta:
 - saldo Ires 2022 - € 305.225,79 – pagato il 03.07.2023,
 - 1° acconto IRES 2023 - € 122.090,32 - pagato il 03.07.2023,
 - 2° acconto IRES 2023 - € 183.135,47 - pagato il 30.11.2023.

Cap. 126/30- Oneri vari straordinari: € 308.863 (impegni 2022 € 308.863).

L'importo si riferisce al versamento al bilancio dello Stato di cui al paragrafo "Versamenti al Bilancio dello Stato".

In merito al rendiconto delle spese sostenute per la manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale si evidenzia:

SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA IN AMBITO PORTUALE

Le spese effettivamente sostenute per la manutenzione ordinaria di parti comuni imputate alla Categoria 1.2.1 "Uscite per prestazioni istituzionali" sono state le seguenti:

manutenzione ordinaria 2023			
<i>spese effettivamente sostenute per il servizio di pulizia delle aree portuali</i>	<i>spese effettivamente sostenute per il servizio di manutenzione degli impianti elettrici di illuminazione</i>	<i>spese per fornitura energia elettrica</i>	<i>Spese per il global service</i>
€ 395.042,15	€ 79.924,16	€ 532.819,16	€ 2.134.074,43
totale spese anno 2023: € 3.141.859,90			

SPESE PER OPERE INFRASTRUTTURALI/MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Cap. 211/10 – Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari: le spese impegnate su detto capitolo riferite alle opere portuali, la cui realizzazione è affidata al Commissario straordinario per il Porto di Taranto (D.M. 17/02/2012), ammontano complessivamente a € 40.015.994 (impegni 2022 € 28.099.281) e sono, principalmente, riferite ai seguenti interventi:

COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA BANCHINA DI ORMEGGIO IN CALATA V NEL PORTO DI TARANTO CUP D54E21002610005	919.814,93
ATTO RISOLUTIVO DELLA CONVENZIONE IN DATA 9 MARZO 2006 SOTTOSCRITTA TRA L'AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO, IN QUALITÀ DI CONCEDENTE, E TARANTO LOGISTICA SPA IN QUALITÀ DI CONCESSIONARIO, RELATIVA ALLA COSTRUZIONE, DA REALIZZARE IN PROJECT FINANCING, DELLA "PIASTRA PORTUALE DI TARANTO" - INDIVIDUATA DALLA LEGGE OBIETTIVO 21 DICEMBRE 2001, N. 433, E CHE SI COMPONE DELLE SEGUENTI OPERE: PIATTAFORMA LOGISTICA; STRADA DEI MOLI E RELATIVA ILLUMINAZIONE, RETE ELETTRICA ED OPERE IDRICHE E FOGNARIE; AMPLIAMENTO DEL IV SPORGENTE; REALIZZAZIONE DELLA DARSENA AD OVEST DEL IV SPORGENTE; VASCA DI CONTENIMENTO DEI FANGHI DI DRAGAGGIO - A SEGUITO DEL RECEPIMENTO DEL PARERE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO FORMULATO IN DATA 15 MARZO 2022 ED IN DATA 21 MARZO 2022, E CONSEGUENTE TRASFERIMENTO AL CONCEDENTE DELL'OPERA DAL VALORE NOMINALE DI € 41.184.988,56, DA CORRISPONDERE IN TRE ANNUALITÀ (ANNO 2023 SECONDA ANNUALITÀ) CUP: D11E05000000008	13.500.000,00
MONITORAGGIO AMBIENTALE INTEGRATO DELL'AREA PORTUALE DI TARANTO CUP: D54E21002310005	3.017.370,00
LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E DELLA RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO CUP D51G08000060001	781.148,29
SERVIZIO DI "SUPPORTO TECNICO-OPERATIVO PER LE OPERE STRATEGICHE" BASATO SU ACCORDO QUADRO CON UNICO OPERATORE ECONOMICO - IMPEGNO DI SPESA ORDINATIVO N. 01 CIG 910837767A	1.662.150,30
TARANTO BREAKWATER PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIFIORIMENTO DELLA DIGA DEL PORTO DI TARANTO. SERVIZIO DI REDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE E DIREZIONE DEI LAVORI CUP D57F22000140002	2.345.136,00
LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA "NUOVA DIGA FORANEA A PROTEZIONE DEL PORTO FUORI RADA DI TARANTO – TRATTO DI PONENTE" CON ACCORDO QUADRO CON UNICO OPERATORE ECONOMICO CUP D51H15000180005	15.107.551,54
DL E CSFE DEI LAVORI DI "DIGA FORANEA FUORI RADA - TRATTO DI PONENTE DEL PORTO DI TARANTO - CONVENZIONE D'INCARICO PROFESSIONALE REP. 745, IN DATA 26.06.2019 CUP D51H15000180005	238.868,73
RICHIESTA CONNESSIONE FORNITURA PER ALTRI USI IN MEDIA TENSIONE - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI COLD IRONING PRESSO IL MOLO POLISETTORIALE DEL PORTO DI TARANTO CUP D56G21001070006	583.443,32
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA E CS IN FASE DI PROGETTAZIONE PER LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'IMPALCATO IN C.A.P. DEL MOLO SAN CATALDO – LATO DI PONENTE CUP D53B23000000005	848.361,06

Cap. 211/30 – Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche logistica: € 662.772 (impegni 2022 € 1.454.012).

Detto importo si riferisce, in particolare, per: € 321.104,00 all'Accordo quadro ex art. 15 L. 241/1990 tra Unioncamere e ADSPMI per il servizio di sviluppo, gestione, manutenzione per la realizzazione, evoluzione e messa in esercizio di una soluzione informatica che permetta di gestire le istanze provenienti dagli utenti portuali, che vogliono accedere allo Sportello Unico Amministrativo (SUA) di cui all'art. 15-bis della Legge 84/94 e s.m.i.; € 139.000,00 all'impegno di spesa per la seconda annualità del Protocollo di intesa tra Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e CDP Venture Capital Sgr SPA finalizzato all'avvio delle attività dell'acceleratore sulla Blue Economy da realizzarsi nel porto di Taranto; € 74.883,60 all'affidamento diretto alla società T.I.M. 10 Srl ai sensi dell'art. 1, co. 2 lett. a), del D.L. n. 76/2020 (conv. in L. n. 120/2020) modificato dal D.L. 77/2021 (conv. in L. 108/2021) del "servizio di stesura dello schema di Piano Operativo Triennale 2023-2025 dell'AdSP del Mar Ionio – Porto di taranto", mediante trattativa diretta sul MEPA [CIG: 955297545B]; € 97.366,80 all'affidamento diretto alla TPS Pro Srl ai sensi dell'art. 1, co. 2 lett. a), del d.l. n. 76/2020 (conv. in l. n. 120/2020) e del d.l. n. 77/2021 (conv. in l. 108/2021) del "servizio di redazione del Documento di Programmazione Strategica (DPSS) della AdSPMI e di supporto tecnico - operativo per la relativa approvazione" mediante trattativa diretta sul MEPA [CUP: D52J22000070005 – CIG: 965191001B].

Cap. 212/10 – Acquisto di attrezzature e macchinari: € 314.016 (impegni 2022: € 53.839) relativi, in particolare, per: € 164.822,00 all'affidamento alla CABLING SRL della fornitura di “apparecchiature e cablaggi strutturati per espansione rete LAN fonia/dati (refresh di infrastruttura di rete Lan)” mediante richiesta di offerta sul MEPA (CIG: A02A86C14F) e per € 145.180,00 alla LUTECH SPA della fornitura relativa all’ “ampliamento dei sistemi di comunicazione dell'ente software, hardware, videoconferenze, telefoni, call conference e dispositivi” mediante trattativa diretta sul MEPA (CIG: A02A60BABC).

Cap. 212/40 – Acquisto di beni immateriali: € 900.154 (impegni 2022 € 1.970.766)

Detto importo si riferisce, in particolare, all’adesione all’Accordo Quadro “Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi Online e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni” SPC Cloud Lotto 1 – “Servizi di Cloud Computing” per € 168.573,20 per l’infrastruttura cloud ospitante il taranto digital port - lo sportello unico amministrativo e/o il sistema integrato di digitalizzazione dell'ente – SUA e per € 100.545,39 per l’infrastruttura cloud ospitante il taranto digital port lo sportello unico amministrativo e/o il sistema integrato di digitalizzazione dell'ente – PCS; per € 316.120,03 all’adesione all’Accordo Quadro “Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni - Lotto 3 – Servizi di Interoperabilità per i Dati e di Cooperazione applicativa”; per € 161.894,00 all'affidamento diretto a INFO.ERA SRL, ai sensi dell’art. 1, co. 2 lett. a), del D.L. n. 76/2020 (conv. in L. n. 120/2020) modificato dal D.L. 77/2021 (conv. in L. 108/2021), del servizio di digitalizzazione della zona franca doganale del porto di taranto, mediante trattativa diretta sul MEPA [CUP: D51B19000850001 – CIG: 9935192BCB]; per € 95.607,15 all'affidamento diretto alla SINCON SRL ai sensi dell’art. 1, co. 2 lett. a), del D.L. n. 76/2020 (conv. in L. n. 120/2020) modificato dal D.L. 77/2021 (conv. in L. 108/2021) del servizio di conduzione e manutenzione del controllo accessi del porto di taranto e del portale istituzionale, mediante trattativa diretta sul MEPA [CUP: D51B19000850001 – CIG: 9886309845].

Cap. 213/20 – Partecipazione a progetti Europei, Nazionali e Regionali - € 307.284 (impegni 2022: € 328.129) relativi in particolare per: € 223.257,86 al PROGETTO “ECOWAVES – ENHANCE THE CAPACITY IN TRANSNATIONALLY TACKLING ENVIRONMENTAL VULNERABILITY, FRAGMENTATION, AND THE SAFEGUARDING OF ECOSYSTEM SERVICES IN THE ADRIATIC-IONIAN AREA”, nell’ambito del programma INTERREG ADRIATIC-IONIAN ADRION 2014-2020”; € 52.084,88 al PROGETTO “SMARTPORT” nell’ambito del PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020.

Cap. 215/30 – Indennità di anzianità: € 203.443 (impegni 2022: € 141.866).

Detto importo si riferisce, in particolare, per € 50.775,54 alla liquidazione del TFR di un dipendente cessato dal servizio per raggiungimento dei requisiti pensionistici di vecchiaia ed € 52.403,43 all’anticipazione del trattamento di fine rapporto corrisposta a n. 1 dipendente dell’Ente.

Le **PARTITE DI GIRO** costituite dalla sola **UPB 3 - “USCITE/ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO”** pari ad € 3.888.060 si riferiscono, in particolare, relativamente:

- ai capitoli U311/10 - E311/10, U311/20 - E311/20, U311/30 - E311/30 al versamento delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, ritenute diverse calcolate sui compensi spettanti agli organi dell’Ente, al personale dipendente ed, in generale, alle ritenute d’acconto operate dall’Ente in qualità di sostituto d’imposta;
- ai capitoli U311/60 - E311/60 all’accertamento e riversamento ai partners delle somme finanziate relative al progetto “ECOWAVES – ENHANCE THE CAPACITY IN TRANSNATIONALLY TACKLING ENVIRONMENTAL VULNERABILITY, FRAGMENTATION, AND THE SAFEGUARDING OF ECOSYSTEM SERVICES IN THE ADRIATIC-IONIAN AREA”, NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA INTERREG ADRIATIC-IONIAN ADRION 2014-2020 e “SMARTPORT” nell’ambito del PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO e al rimborso da

- parte dei concessionari di somme anticipate dall'Ente e da parte degli aggiudicatari di gare delle spese di pubblicazione degli esiti di gara;
- ai capitoli U311/90 - E311/90 all'applicazione del cosiddetto *split payment*, ovvero al versamento dell'IVA dovuta per le operazioni effettuate nei confronti di soggetti pubblici introdotto dalla legge di stabilità 2015 (art. 1, commi 629-633 della legge 23 dicembre 2014, n. 190).

PARTE III

NOTA INTEGRATIVA

Il Bilancio è stato redatto osservando le disposizioni contabili vigenti e rappresentano l'andamento della gestione dell'Ente. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte al valore d'acquisto (impegno di spesa).

L'incremento delle IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI nei due esercizi trova corrispondenza con le spese in conto capitale del rendiconto finanziario (impegni di spesa) sostenute sulla *Categoria 2.1.1 "Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti"*.

Infatti: **€ 465.677.022** (immobilizzazioni 2022) + impegni sulla *Categoria 2.1.1* € 40.706.775 + impegni sul capitolo U212/40 € 900.154 + impegni sul capitolo U213/20 € 307.284 - € 4.388.406 per riduzione dei residui passivi della *Categoria 2.1.1*, sul capitolo U212/40 e sul capitolo U213/20 - € 344.545.763 per trasferimento ai conti d'ordine delle immobilizzazioni completate - € 1.851.457 per escussione garanzia patrimonializzata per risoluzione contrattuale con Partecipazione Italia spa(E214/20)= **€ 156.805.609**.

Le **immobilizzazioni materiali** iscritte al valore d'acquisto (impegno di spesa) sono costituite dai beni strumentali e mobili di proprietà dell'Ente, impiegati per l'esercizio delle attività, al netto del Fondo d'ammortamento.

Detti beni, in quanto di proprietà dell'Ente, sono inseriti nel registro inventario (tenuto conformemente all'art. 51 del Regolamento di Amministrazione e contabilità come elenco di beni con indicazione del luogo in cui si trovano, la quantità e il numero ed il valore) e oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali: **€ 574.814** (immobilizzazioni 2022) + acquisti nell'anno € 6.104 (pagato conto competenza cap. U212/10 e cap. U212/50) + immobilizzazioni in corso 2023 - € 310.008 – € 160.486 ammortamento dell'anno– € 7.755 per riduzione dei residui passivi cap. U212/50 = **€ 722.685**.

Partecipazioni

L'Ente detiene, al 31/12/2023, le seguenti partecipazioni, iscritte – ai sensi dell'art. 2424 bis c.c. – tra le immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni	Anno 2000	Anno 2002	Anno 2017	Anno 2020	Valore delle partecipazioni al 31/12/2023
Consorzio Attività Formative a r.l. in Liquidazione	€ 3.080			3.080	€ 3.080
Taranto Port Workers Agency s.r.l.			€ 20.000	20.000	€ 20.000
	€ 3.080	€ 2.500	€ 20.000	23.080	€ 23.080

Continua ad essere vincolato l'avanzo di amministrazione del valore delle immobilizzazioni finanziarie, pari a € 3.080, detenute presso il Consorzio Attività Formative a r.l. in Liquidazione, come evidenziato nella tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2022.

Disponibilità liquide

La consistenza di cassa al 31.12.2023, pari ad **€ 256.891.192**, risulta così composta:

- a) fruttifera: € 253.190;
- b) infruttifera: € 256.638.002.

Patrimonio netto – Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione al 31.12.2023 è determinato in **€ 247.188.307** (al netto della riserva di arrotondamento per -€ 1,00).

VII Altre riserve distintamente indicate.

Non risulta più valorizzata, già dall'e.f. 2019, la riserva di che trattasi relativa all'accantonamento, come peraltro indicato dalla Corte dei Conti nella relazione sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli anni 2013, 2014 e 2015 (Determinazione del 28 febbraio 2017, n. 12), dell'importo di € 6.673.718 relativo al contenzioso giudiziario incidentale tuttora pendente innanzi alla Corte di Cassazione avverso i ricorsi notificati dall'Agenzia delle Entrate a titolo di IRPEG, ILOR, IRAP ed IVA.

Infatti, con ordinanze nn. 06716/20 e 06717/20 del 10.03.2020 la Suprema Corte di Cassazione - in accoglimento dei controricorsi dell'AdSPMI - ha rigettato i ricorsi per cassazione dell'Agenzia delle Entrate.

Riserva di arrotondamento: - € 1,00

Fondo rischi ed oneri

Si è proceduto al mantenimento del fondo rischi ed oneri, calcolato sull'ammontare dei crediti derivanti dalla gestione corrente dell'Ente, come raccomandato dalla Corte dei Conti nella Determinazione del 10 dicembre 2019, n. 135 afferente la relazione sulla gestione finanziaria relativa alle annualità 2017 e 2018, per complessivi **€ 10.761**, determinato calcolando il 5% sull'importo € 215.224, riferito ai crediti sui capitoli E123/10 ed E124/10 relativi alle annualità precedenti al 2023.

Detto importo è stato, altresì, vincolato nell'avanzo di amministrazione.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono iscritti in bilancio per € **126.906.217**. Il decremento di € **251.852.228** rispetto al 2022 risulta dall'accertamento dei finanziamenti di cui ai Cap E221/10 ed E224/20 per € 31.753.635, per il cui dettaglio si rinvia alle pagg. 20 e 21 della presente Relazione, decurtato per la riduzione dei residui attivi per € 18.889.898 di cui al Cap E222/10 e dei finanziamenti pari ad € 264.715.965 destinati alle immobilizzazioni immateriali, afferenti interventi/progetti completati e trasferiti nei conti d'ordine che hanno **incrementato il valore del bene "porto"**.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

o Detto fondo è determinato come segue:

(A) Fondo TFR AL 31.12.2022	(B) Accantonamento 2023	(C) Cap 215/30	(E) Fondo TFR al 31.12.2021 (A+B-C)
€ 2.306.593	€ 332.835	€ 203.443	€ 2.435.985

Residui attivi e passivi

I residui attivi degli esercizi precedenti e "dell'esercizio" rideterminati € **23.391.224** in seguito alle relative riduzioni operate ex art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità. I residui compaiono tra le attività nello stato patrimoniale per € **23.347.442** al netto dei residui sui capitoli E311/10 "Ritenute erariali" di € 1.500 ed E311/90 "IVA" per € 42.282.

Per il dettaglio dei residui attivi si rinvia all'elenco allegato dei "residui attivi da mantenere".

I residui passivi "degli esercizi precedenti" e "dell'esercizio" pari a complessivi € **60.978.718** sono stati rideterminati considerando le riduzioni operate nel presente rendiconto ex art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità. I residui compaiono nel passivo dello stato patrimoniale per l'importo di € **61.248.738**. All'importo di € 60.978.718 sono sommati i debiti diversi per € 313.802 (capitolo E232/20), dedotti € 1.500 sul capitolo E311/10 "Ritenute erariali" ed € 42.282 sul capitolo E311/90 "IVA".

Per il dettaglio dei residui passivi si rinvia all'elenco allegato dei "residui passivi da mantenere".

Conti d'ordine

I "Conti d'ordine" (**€ 424.770.873**) benché non più rappresentati in calce allo Stato Patrimoniale continuano ad essere contabilizzati in quanto rappresentano il valore delle opere portuali realizzate e dei progetti a compimento sul demanio portuale. L'incremento di € 344.545.763 rispetto all'annualità precedente è relativo, in particolare, ai seguenti interventi/progetti portati a compimento, che hanno determinato l'**incremento del valore del bene "porto"** e generato, per la parte finanziata con fondi propri dell'Ente, minusvalenze patrimoniali rilevate nel conto economico.

- ✓ *PIASTRA PORTUALE DI TARANTO;*
- ✓ *EDIFICI COMUNI I LOTTO e II LOTTO;*
- ✓ *EDIFICIO SANITA' MARITTIMA;*
- ✓ *INTERVENTI DI SECURITY-GATE DEFINITIVO AL MOLO POLISETTORIALE;*
- ✓ *INTERVENTI DI CARATTERIZZAZIONE IN AMBITO PORTUALE;*
- ✓ *RIQUALIFICAZIONE DELLA BANCHINA E DEI PIAZZALI IN RADICE DEL MOLO POLISETTORIALE;*
- ✓ *LAVORI DI RETTIFICA, ALLARGAMENTO ED ADEGUAMENTO STRUTTURALE DELLA BANCHINA DI LEVANTE DEL MOLO SAN CATALDO E CONSOLIDAMENTO DELLA CALATA 1 DEL PORTO DI TARANTO;*
- ✓ *LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELL'IMPALCATO IN C.A.P. DELLA TESTATA INAGIBILE DEL MOLO SAN CATALDO;*
- ✓ *LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA BANCHINA E DEI PIAZZALI IN RADICE DEL MOLO POLISETTORIALE;*
- ✓ *AZIONI PER LO SVILUPPO STRATEGICO DEL PORTO (imputate al capitolo U211/30) E PER PROGETTI;*
- ✓ *INTERVENTI DI MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU PARTI COMUNI IN AMBITO PORTUALE (imputate al capitolo U211/20).*

CONTO ECONOMICO

Per la conciliazione con il rendiconto finanziario, si rinvia all'allegato prospetto di conciliazione. Si descrivono, inoltre, i costi e ricavi più significativi che hanno caratterizzato la gestione 2023.

A) Valore della produzione

I ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente sono illustrati nella relazione illustrativa. Nella Voce 5 a) Altri ricavi e proventi sono inserite, anche, le insussistenze del passivo relative alla riduzione dei residui passivi, quantificati in € 4.986.604 (4.986.674 al netto della riduzione dell'Iva per € 70 non contabilizzata).

B) Costi della Produzione

I costi della produzione si riferiscono all'attività istituzionale dell'Ente.

Ammortamenti e svalutazioni € 160.486.

Accantonamento TFR € 332.835.

Nella Voce B 14) Oneri diversi di gestione sono inseriti le insussistenze dell'attivo relative alla riduzione dei residui attivi afferenti il titolo I – Entrate correnti per € 237.596 e titolo III – Entrate in conto capitale per € 33.823 (al netto della riduzione dell'Iva per € 70 non contabilizzata), pari a complessivi € 271.419, le minusvalenze patrimoniali per € 84.225.957 derivanti dal trasferimento ai conti d'ordine, con conseguente **incremento del valore del bene "porto"**, delle

immobilizzazioni immateriali afferenti interventi in ambito portuale e progetti portati a compimento per la parte sostenuta con fondi propri dell'Ente e gli oneri vari straordinari di cui al cap. 126/30.

C) Proventi e oneri finanziari

Sono costituiti dagli interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio finanziario dedotti gli oneri finanziari.

E) Proventi e oneri straordinari

E' inserito l'importo di € 15.869 imputato al capitolo **E124/10 "Recupero rimborsi diversi"** per risarcimento danni per alcuni sinistri che si sono verificati nell'area portuale.

Disavanzo economico dell'esercizio: € 68.455.471

Come descritto, in precedenza, il trasferimento ai conti d'ordine delle immobilizzazioni immateriali afferenti interventi in ambito portuale e progetti portati a compimento sostenuti con fondi propri dell'Ente, che ha determinato un **incremento del valore del bene "porto"**, ha generato delle minusvalenze patrimoniali pari ad € 84.225.957 che, costituendo un costo della produzione, hanno comportato per l'esercizio di che trattasi la suddetta perdita d'esercizio **Al netto della predetta minusvalenza, l'avanzo economico sarebbe stato di +€ 15.770.486.**

CONSISTENZA DELL'ORGANICO IN RELAZIONE ALLA DOTAZIONE ORGANICA APPROVATA.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con foglio prot. 0021648 dell'11.07.2023, ha approvato la proposta di modifica della pianta organica che prevede 71 unità, escluso il Segretario Generale secondo la seguente articolazione:

Pianta organica approvata con nota prot.
M_INF.VPTM. 21648 – 11.07.2023

DIRIGENTE	DIR	5
QUADRO	A	5
QUADRO	B	4
IM	1°	14
IM	2°	20
IM	3°	10
IM	4°	13
TOTALI		71

Al 31 dicembre 2023, la dotazione organica effettiva dell’Autorità risulta essere pari a complessive **66** (di cui n. 1 unità p.t.), come illustrato alla pagina 27 della presente relazione.

Per il 2024, si rinvia a quanto rappresentato nel PIAO 2024-2026.

PARTE IV

RIEPILOGO RISULTATI DI BILANCIO

AVANZO DI COMPETENZA

La differenza tra le entrate accertate (€ **62.076.591**) e le spese impegnate (€ **59.350.529**) di competenza del 2023 genera un avanzo di competenza di € **2.726.062** (come risulta dal quadro generale riassuntivo).

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2023 è pari ad € **219.303.698** come da situazione amministrativa (allegata al presente documento), di cui disponibile € **192.615.111**, al netto della parte vincolata per complessivi € **26.688.587** come segue:

trattamento di fine rapporto	€ 2.435.985
fondo acc.to per crediti di difficile esigibilità	€ 10.761
somme vincolate per canoni d.m. di difficile esigibilità	€ 84.739
somme vincolate per immobilizzazioni finanziarie	€ 3.080
Regione Puglia - intervento di completamento della messa in sicurezza permanente della falda nell'area Ex Yard Belleli ricompresa nel SIN di Taranto	€ 4.230.655
anticipazione fondo complementare PNRR d.l. 59/2021	€ 9.523.806
"PROGRAMMA RECUPERO WATERFRONT" delibera del presidente n. 87/2022	€ 7.419.254
pon legalità 2014-2020	€ 2.980.307

Inoltre, al fine della più puntuale determinazione dell'avanzo di amministrazione, con decreto del Presidente n. 28 del 20.03.2024, si è proceduto alla verifica dei presupposti per il mantenimento dei residui attivi e passivi, procedendo alla riduzione dei RESIDUI ATTIVI per € 19.161.387 e dei RESIDUI PASSIVI € 4.986.674.

I residui attivi di parte corrente sono stati ridotti per crediti inesigibili e/o fallimenti incapienti, i residui di parte in conto capitale per economie su finanziamenti.

I residui passivi per economie di spesa e arrotondamenti.

A seguito della predetta variazione l'avanzo di amministrazione 2023 risulta diminuito di € 14.174.713.

Infatti, l'avanzo di amministrazione al 31.12.2023 è determinato come segue:

- Avanzo di amministrazione al 31.12.2022 € **230.752.349**
- + avanzo di competenza al 31.12.2023 € **2.726.062**
- - variazione dei residui € **14.174.713**
- **Avanzo di amministrazione al 31.12.2023 € 219.303.698**

Si osserva, però, come i residui attivi oggetto di variazione per complessivi € 19.161.387 siano già vincolati nell'avanzo di amministrazione 2022 per complessivi € 18.262.800: di cui € 12.544 per canoni demaniali, € 174.374 per canone deposito merci in porto, € 18.075.882 per finanziamenti.

Pertanto, l'incidenza della riduzione dei residui attivi sull'avanzo di amministrazione disponibile 2023 è di soli € 898.587 (€ 19.161.387 - € 18.262.800).

INDICE DI EFFICIENZA GESTIONALE

Si confronta detto indice derivante dal raffronto tra entrate correnti proprie e spese di funzionamento (come risulta dal quadro generale riassuntivo) con i risultati dell'esercizio finanziario 2022.

	ENTRATE CORRENTI PROPRIE (A)	SPESE DI FUNZIONAMENTO (B)	INDICE DI EFFICIENZA GESTIONALE (C=A-B)
ANNO 2023	€ 24.583.439	€ 13.028.701	€ 11.554.738
ANNO 2022	€ 25.664.052	€ 12.341.999	€ 13.322.053

Il saldo continua ad evidenziare un risultato positivo in termini di autonomia finanziaria ed efficienza gestionale del porto di Taranto e dell'AdSP rispetto all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

Taranto, li _____

Il Presidente
Prof. Avv. Sergio Prete